

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

CAPITOLATO SPECIALE

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUI ALLA SCHEDA DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO N. 14 DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2022/2024 – OBIETTIVO TEMATICO G “IMPLEMENTARE I SERVIZI INNOVATIVI PER MINORI” - “SERVIZI INNOVATIVI PER MINORI”.

Articolo 1

Riferimenti normativi e regolamentari

I *Servizi Innovativi per minori* di cui alla presente procedura sono disciplinati come di seguito:

- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, approvata a New York il 20 novembre 1989;
- Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021/2023;
- 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022/2023;
- Piano di Azione Nazionale per l’attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI);
- Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, redatte dall’ Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza nel 2022;
- V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale Sociale di Lecce 2022/2024.

Articolo 2

Oggetto

La presente procedura è finalizzata all’affidamento del *Servizio* di cui alla Scheda di Progettazione di dettaglio n. 14 del Piano Sociale di Zona 2022/2024 – “*Servizi Innovativi per minori*”.

Nel rispetto di quanto previsto dai documenti di programmazione Internazionale, Nazionale e Regionale, relativamente ai diritti fondamentali all’ *ascolto* e alla *partecipazione* dei minori ai processi decisionali, l’Ambito Territoriale Sociale di Lecce intende promuovere azioni finalizzate, in particolare, alla partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze alle scelte decisionali che riguardano le loro vite, quelle delle loro famiglie e della più ampia comunità di appartenenza, “*quale buona pratica di educazione alla cittadinanza*”¹.

L’Ambito Territoriale Sociale di Lecce, attraverso la presente procedura, si pone l’obiettivo di dare concreta attuazione agli indirizzi contenuti nelle Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, redatte dall’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza nel 2022, il cui scopo è quello di diffondere l’educazione all’ascolto dei bambini e dei ragazzi e la cultura della loro partecipazione, al fine di renderla un elemento intrinseco di tutti i processi decisionali nelle questioni che li riguardano.

Articolo 3

Ammontare dell’appalto

L’ammontare complessivo dell’appalto è di € **140.489,86** (euro **centoquarantamilaquattrocentoottantanove/86**), oltre IVA come per legge stimata al 5%.

Il corrispettivo è erogato secondo modalità “a corpo”, a cadenza mensile, per un importo pari ad € **11.707,48** (euro **undicimilasettecentosette/48**), oltre IVA come per legge, sulla base della effettiva erogazione delle prestazioni e previa verifica della correttezza formale e sostanziale degli atti di rendicontazione, da redigersi

¹ Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza (2022). *Linee Guida per la partecipazione di bambini e bambine e ragazze e ragazzi.*

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

e presentarsi nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui al successivo art. 17, rubricato “Corrispettivo e liquidazione”.

Articolo 4

Revisione dei prezzi

I prezzi contrattuali risultanti dall’offerta prodotta in sede di gara dall’impresa partecipante sono impegnativi e vincolanti. Il prezzo di aggiudicazione dell’appalto rimarrà invariato per tutta la durata dell’appalto. Ai sensi dell’art. 60 del D.lg 36/2023 e ss.mm. e ii., al verificarsi di particolari condizioni che determinano una variazione del costo del servizio, debitamente documentata, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell’importo complessivo di aggiudicazione, si opererà la revisione dei prezzi che sarà applicata nella misura dell’80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi dei prezzi di cui sopra, si utilizzeranno gli indici dei prezzi al consumo e gli indici, anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie e, in riferimento a ciascun specifico caso, si attuerà il calcolo in conformità a quanto previsto dall’art. 60 del D.Lgs 36/2023.

Articolo 5

Durata

Il Servizio oggetto della presente procedura, finanziato a valere sul Fondo Unico di Ambito, ha durata pari a 12 (dodici) mesi, a partire dalla data di effettivo avvio delle attività e, comunque, nei limiti delle risorse finanziarie previste con la presente procedura.

E’ fatta salva la possibilità di ricorrere all’esecuzione anticipata del contratto, a norma delle specifiche disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023.

Articolo 6

Luogo di esecuzione

Le attività oggetto del presente appalto si svolgeranno presso gli Istituti Scolastici Secondari di primo grado ricadenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale di Lecce aderenti all’iniziativa, concordando con gli stessi l’organizzazione e le modalità di esecuzione delle attività e/o presso sedi altre messe a disposizione dagli enti comunali.

Articolo 7

Destinatari

Il Servizio si rivolge a ragazzi e ragazze, indicativamente dagli 11 ai 14 anni, frequentanti gli Istituti Scolastici Secondari di primo grado, che ricadono nei comuni afferenti all’Ambito Territoriale Sociale di Lecce, che abbiano formalmente aderito alla progettualità.

Articolo 8

Finalità e obiettivi

Il Servizio in oggetto consiste in un complesso di prestazioni flessibili, innovative e di qualità che intervengono in maniera specifica nei confronti di ragazzi e ragazze in fascia pre-adolescenziale e adolescenziale, con particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità.

I Servizi Innovativi per i minori perseguono, nello specifico, le seguenti finalità:

- attuare l’obiettivo delle Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi, elaborate dall’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza;

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

- rendere concreto il coinvolgimento di bambini e adolescenti nelle scelte che riguardano le loro vite e quelle dei loro familiari;
- creare opportunità per rendere protagonisti bambini e adolescenti nei processi decisionali, offrendo loro esperienza di costruzione del bene comune ed educando i ragazzi a trovare il coraggio di “guardare il futuro negli occhi”.

In particolare, rappresenta obiettivo generale del *Servizio* quello di promuovere e favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze ai processi decisionali, quale “buona pratica di educazione alla cittadinanza”, nel rispetto delle norme internazionali che, già a partire dalla Convenzione delle Nazioni Unite del 1989, sanciscono il diritto all’ascolto e alla partecipazione tra i principi fondamentali.

L’esercizio di tali diritti deve collocarsi all’interno di una visione di processo e non deve assolutamente ridursi al solo momento della consultazione. Tanto al fine di garantire la qualità del risultato e per custodire l’autenticità del percorso.

Tutti i processi partecipativi devono evidentemente essere calibrati tenendo conto dell’età, del genere e del profilo individuale dei partecipanti.

Articolo 9

Descrizione del servizio, tipologia delle prestazioni e contenuto minimo dell’offerta

Il *Servizio* di cui al presente Capitolato mira a garantire il diritto fondamentale della partecipazione attiva dei minori ai processi decisionali, ossia l’idea che i ragazzi e le ragazze non siano solo meri destinatari delle decisioni altrui, ma soggetti che devono esprimersi, essere ascoltati e influenzare le scelte che li riguardano. Al fine di garantire la piena e concreta partecipazione attiva dei minori, si riportano, di seguito, le prestazioni minime da realizzare nell’ambito dell’intervento oggetto della presente procedura:

- attivazione di percorsi di presa in carico e di “ascolto attivo” dei minori, riconoscendoli pienamente come persone e soggetti di diritto, affinché possano comprendere le loro aspirazioni profonde e immaginare i loro progetti ma anche rappresentare le loro idee, opinioni o eventuali difficoltà sociali, culturali ed emozionali. Tale momento di ascolto deve essere garantito all’interno di uno spazio educativo di discussione e di confronto aperto, tutelante e accogliente, in un ambiente educativo flessibile e modulabile che si adatti alle diverse esigenze degli studenti, favorendo la partecipazione attiva anche con l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche digitali e innovative (piattaforme digitali, software educativi, app educative);
- attivazione della Consulta delle ragazze e dei ragazzi (anche declinata su base scolastica/comunale), al fine di promuovere la piena partecipazione attiva dei minori, attraverso l’ascolto del loro punto di vista e delle loro istanze. Le Consulte: rilasciano pareri ed elaborano raccomandazioni in relazione a temi in materia di tutela dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza; approfondisce temi che ritiene prioritari; è coinvolta in attività di promozione e sensibilizzazione dei diritti (es, campagne contro il bullismo e il cyberbullismo, campagna contro la droga e tutte le forme di dipendenza, consultazione pubblica “La scuola che vorrei”, ecc.);
- messa a sistema di interventi innovativi già sperimentati (basati su modelli pedagogici centrati sul protagonismo attivo, su metodologie didattiche partecipative, su metodi di facilitazione innovativi e pratiche educative legate al benessere dei minori), che hanno dato esiti positivi sul territorio rispetto a situazioni di fragilità ed esclusione sociale;

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

- creazione e strutturazione di una rete di attori istituzionali da coinvolgere, a vario titolo, nella realizzazione dei *Servizi*;
- coinvolgimento attivo di altri soggetti afferenti al Terzo Settore;
- attuazione di ogni altro intervento ritenuto coerente con le *Linee guida per la partecipazione di bambine bambini e ragazze e ragazzi*, redatte dall'Osservatorio nazionale per l'Infanzia e l'adolescenza.

Articolo 10

Modalità organizzative e gestionali

L'attivazione dei servizi oggetto dell'appalto sarà realizzata dall'Appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitali e personale propri, in quanto lo stesso assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio dell'impresa. L'aggiudicatario dovrà disporre di una specifica figura di coordinamento. Il Coordinatore del Servizio sarà referente organizzativo dell'intervento oggetto del presente appalto e sarà responsabile dello svolgimento delle attività affidate ai singoli operatori.

Il Coordinatore sarà, nello specifico, incaricato di:

- dirigere e supervisionare l'intero progetto dal punto di vista tecnico, amministrativo e gestionale;
- curare i rapporti istituzionali con le realtà scolastiche e territoriali;
- pianificare e calendarizzare le attività;
- monitorare costantemente l'andamento del Servizio.

Le attività oggetto della presente procedura, saranno espletate dal personale incaricato presso le sedi degli Istituti scolastici Secondari di primo grado, afferenti ai comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, aderenti all'iniziativa e/o presso sedi altre messe a disposizione dagli enti comunali. Tali attività saranno calendarizzate in accordo con le singole istituzioni scolastiche, mediante l'elaborazione di un cronoprogramma dettagliato, condiviso e oggetto di monitoraggio periodico.

La gestione delle attività sarà supportata dall'impiego di strumentazione tecnologica digitale innovativa come, a titolo esemplificativo, dispositivi, piattaforme e applicazioni, e vedrà quale metodologia di intervento prevalente la partecipazione attiva dei minori coinvolti.

Sarà, inoltre, necessario attivare un sistema di monitoraggio e valutazione permanente, che consenta di raccogliere, analizzare e utilizzare dati qualitativi e quantitativi, misurabili e aggiornabili in tempo reale, volto al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dalla presente procedura. Tale sistema consentirà, altresì, di garantire la coerenza e l'efficacia degli interventi, nonché l'impatto educativo e sociale dell'intero progetto.

Con riferimento all'andamento generale del Servizio il Soggetto affidatario provvede a:

- trasmettere, mensilmente, all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, idonea relazione sul funzionamento generale del Servizio, descrittiva dei servizi offerti e delle prestazioni aggiuntive e innovative previste e programmate con la propria offerta tecnica;
- assicurare la formazione del personale impiegato attraverso percorsi formativi specifici da realizzarsi, al di fuori dell'orario di servizio, sia all'avvio che durante l'attuazione del servizio, per aggiornare competenze e migliorare l'approccio metodologico;
- favorire l'esercizio delle funzioni di direzione generale, coordinamento complessivo, valutazione e controllo proprie dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce e, in particolare, del personale tecnico e amministrativo dedicato;
- attivare una fitta rete di collaborazione con gli Istituti Scolastici Secondari di primo grado aderenti all'iniziativa;
- partecipare, per il tramite del Coordinatore del Servizio, alle attività di verifica e valutazione promosse dal Servizio Sociale Professionale di Ambito;

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

- attivare la rete territoriale con il coinvolgimento di realtà esterne, quali organizzazioni di volontariato, associazioni delle famiglie, associazioni etc.;
- collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce per il pieno coinvolgimento del Terzo Settore locale e della cittadinanza attiva.

All' Ambito Territoriale Sociale, tramite il Servizio Sociale Professionale, compete la direzione generale del progetto, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi.

Articolo 11 Personale

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario assicura, sotto la propria esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l'Amministrazione appaltante, la presenza di figure professionali adeguatamente formate e dotate di comprovata conoscenza, competenza ed esperienza professionale nelle attività oggetto dell'appalto, come di seguito specificato:

- **n. 1 Coordinatore** con comprovata esperienza nel ruolo specifico e nel settore oggetto dell'appalto, e in possesso di Laurea nell'area socio-psico-pedagogica, qualifica funzionale E2 CCNL Cooperative Sociali, per un monte ore settimanale pari a 15 (quindici) ore;
- **n. 2 Psicologi** con comprovata esperienza specifica nel ruolo specifico e nel settore oggetto dell'appalto e in possesso di Laurea in Psicologia, qualifica funzionale E2 CCNL Cooperative Sociali, monte ore settimanale pari a 15 (quindici) ciascuno;
- **n. 2 Educatori professionali socio-pedagogici** con comprovata esperienza specifica nel ruolo e nel settore oggetto dell'appalto e in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione o titolo di studio equipollente, qualifica funzionale D2 CCNL Cooperative Sociali, monte ore settimanale pari a 15 (quindici) ciascuno;
- **n. 1 Esperto digitale** in possesso di Laurea nell'area socio-psico-pedagogica con specifica specializzazione digitale (a titolo esemplificativo e non esaustivo master/corsi in educazione digitale, media education, tecnologie per l'apprendimento) o di Laurea nell'area della Comunicazione o dell'Informatica, monte ore settimanale pari a 15 (quindici) ore.

Il Soggetto aggiudicatario produrrà, ai sensi del D.P.R.445/2000, al momento dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo di tutto il personale, comprensivo dei rispettivi titoli di studio, degli inquadramenti e del monte ore settimanale. Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato per tutta la durata del Servizio e ogni variazione dovrà essere comunicata tempestivamente alla Stazione appaltante.

Articolo 12

Comportamento e dovere degli operatori

Per la realizzazione del Servizio di cui al presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario deve avvalersi di personale idoneo allo svolgimento dei compiti assegnati. In particolar modo, il personale impegnato a diretto contatto con i soggetti coinvolti deve tenere un comportamento corretto e irreprensibile. Gli operatori addetti alle attività sono chiamati ad assumere, per l'intera durata dell'appalto, un comportamento collaborativo, rispettoso e leale.

Il personale impiegato deve essere di indiscussa moralità, mantenere un contegno riguroso e corretto e un atteggiamento consono alla delicatezza dei compiti e dei ruoli, prestare la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del Servizio, osservare le disposizioni di cui all'eventuale Codice Deontologico oltreché rispettare le prescrizioni contrattuali di settore.

Il personale deve essere di assoluta fiducia e provata riservatezza; dovrà attenersi scrupolosamente, ove previsto, al segreto professionale e, comunque, rispettare le disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

L'operatore economico si impegna altresì a garantire la riservatezza delle informazioni relative ai soggetti coinvolti nel servizio.

È fatto divieto assoluto al personale dell'Operatore Economico di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti.

Gli operatori impiegati nel servizio sono inoltre tenuti a partecipare alle riunioni periodiche di servizio, finalizzate alla programmazione e alla verifica delle attività svolte.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano ha la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, con motivazione scritta e dopo due richiami formali, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio e/o non rispettino le norme etico-comportamentali e deontologiche.

L'Operatore Economico si impegna a richiamare e, nel caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per l'Operatore Economico.

Articolo 13

Obblighi e responsabilità del soggetto aggiudicatario

L'attivazione delle prestazioni previste nell'ambito della presente procedura deve essere realizzata dall'Operatore Economico mediante la propria organizzazione ed utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio d'impresa.

Nell'esecuzione del Servizio oggetto del presente appalto l'Aggiudicatario è obbligato a:

- assumere tutte le funzioni connesse alla gestione del Servizio e all'erogazione delle prestazioni previste, in accordo con la Stazione appaltante e, comunque, nel rispetto delle condizioni minime stabilite nel presente Capitolato;
- realizzare i programmi concordati con l'Ambito Territoriale Sociale Lecce, con gli Istituti scolastici e con tutti i servizi coinvolti;
- garantire la puntuale e regolare documentazione dell'attività svolta;
- comunicare, ai sensi del D.P.R.445/2000, all'avvio del servizio, l'elenco del personale da impiegare, con indicazione del titolo di studio, della qualifica e dell'inquadramento, ivi incluso il nominativo del Coordinatore del Servizio, professionalmente qualificato, in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato e rispondente alle specifiche richieste formative e professionali;
- in applicazione dell'art. 57 c.1 del D. Lgs. 36/2023, così come rettificato e integrato dal D.L.gs. 209/2024 recante *Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*, assicurare "[...] come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate, tra l'altro, a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, [...], l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'art.11 [...] nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare";
- in applicazione dell'Allegato II.3, così come rettificato e integrato dal D.L.gs. 209/2024 recante *Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*, assicurare, qualora ne ricorrano i requisiti, gli adempimenti obbligatori;
- in applicazione dell'Allegato II.3, così come rettificato e integrato dal D.L.gs. 209/2024 recante *Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*, assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- in applicazione all'art. 57 c. 2, assicurare la conformità della propria azione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'utilizzo di materiali e prodotti a

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

basso impatto ambientale, la riduzione dei consumi energetici, la corretta gestione dei rifiuti, la scelta di fornitori con certificazioni ambientali, la riduzione degli sprechi, la promozione del riciclo;

- garantire l'applicazione integrale del vigente CCNL Cooperative sociali;
- adottare meccanismi di contenimento del turn over del personale, così da assicurare la massima stabilità dello stesso, a garanzia della qualità e dell'efficacia del servizio offerto;
- dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un documento di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- garantire l'aggiornamento professionale dei propri operatori al di fuori del monte ore di servizio previsto dal Capitolato;
- in caso di personale assente per qualunque ragione garantire, in accordo con l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce ed entro l'arco del mese solare, il recupero delle ore di prestazione dovute e non rese, fermo restando il rispetto dei vincoli imposti dal CCNL applicato. Resta inteso che le modifiche e/o le integrazioni orarie di cui sopra dovranno, ad ogni modo, essere documentate in maniera chiara e inequivocabile negli atti di rendicontazione mensile.

Nella medesima fattispecie, in alternativa, l'Operatore economico procede alla sostituzione del personale assente, per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità. In questo caso, l'Affidatario trasmette, preventivamente o, nei soli casi di forza maggiore, in concomitanza o successivamente al verificarsi dell'evento, formale comunicazione alla Stazione appaltante, indicando i nominativi dei nuovi operatori, la cui qualifica ed esperienza professionale documentate dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. Qualora, in ragione dei requisiti, la Stazione appaltante ravvisi inidoneità, la sostituzione potrà essere negata;

- fornire tutto il materiale necessario allo svolgimento del *Servizio* e, quindi, alle singole attività programmate;
- assumere a proprio carico le spese connesse agli spostamenti degli operatori per le esigenze del servizio;
- esibire, in qualsiasi momento e su semplice richiesta della Stazione appaltante, le ricevute dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio. In caso di inottemperanza agli obblighi assicurativi accertata dall'Ambito o ad esso segnalata dalle competenti autorità, l'Ambito stesso comunicherà all'Operatore Economico affidatario e all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e potrà procedere a detrarre fino al 20% dei pagamenti mensili da effettuarsi in corso di erogazione del servizio, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra;
- comunicare, al momento dell'avvio del servizio, il nominativo del "Responsabile della sicurezza" (D. Lgs. n.81/2008). Il Soggetto aggiudicatario è Responsabile della sicurezza e dell'incolumità degli utenti, del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D. Lgs. n.81/2008; tiene, sin d'ora, sollevato ed indenne l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio;
- comunicare, al momento dell'avvio del servizio, i nominativi del "Responsabile del trattamento dati" designato ai sensi dell'art. 28 del GDPR (Reg. UE 2016/679) e del Responsabile della qualità;
- adempiere all'obbligo di cui all'articolo 25-bis del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre, n. 313;
- avere un recapito telefonico attivo dalle ore 8:00 alle ore 19:00;
- garantire la continuità del servizio in tutto l'arco temporale disposto dal presente appalto;
- assicurare l'espletamento del servizio, così come previsto nel presente Capitolato. In caso di sciopero del personale o di altri eventi, l'Ambito dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 48 ore. Le

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti. Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'Operatore affidatario, non comportando alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con l'Ambito;

- assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del Servizio sotto i profili giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, ivi comprese le idonee coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del Servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, mediante stipula di apposita polizza assicurativa con massimali non inferiori a € 500.000,00, di cui è tenuto a fornire copia prima della stipula del contratto;
- assicurare il rispetto di quanto prescritto al precedente art. 11, *Comportamento e dovere degli operatori*;
- assicurare il rispetto di tutti gli obblighi contenuti nel presente Capitolato e, in linea generale, in tutti gli atti relativi alla presente procedura;
- presentare, con cadenza mensile, una relazione sullo stato di attuazione delle attività e sui risultati raggiunti attraverso l'analisi qualitativa e quantitativa dei dati.

La relazione mensile deve fornire un quadro dettagliato sullo stato di attuazione delle attività oggetto del presente Capitolato e dell'Offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara, nonché informazioni precise e circostanziate sui risultati raggiunti, attraverso l'analisi qualitativa e quantitativa dei dati. In particolare, l'Operatore economico deve predisporre un sistema di rilevazione periodica delle attività svolte, nonché del livello di adeguatezza organizzativo-funzionale garantito.

Articolo 14

DUVRI

Per la realizzazione del Servizio oggetto dell'appalto non sono stati evidenziati rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla messa in sicurezza sono da considerarsi pari a zero. Per i rischi derivanti dai rapporti con l'utenza o con soggetti terzi che entrino in rapporto con l'Operatore affidatario, sarà a carico di quest'ultimo provvedere ad approntare gli interventi che ritiene opportuno.

Articolo 15

Competenze della Amministrazione appaltante

L'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e l'Operatore economico aggiudicatario svolgono riunioni per le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo delle varie fasi di attuazione del progetto, nonché per il monitoraggio, la verifica e la valutazione della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio e delle prestazioni garantite ai reali bisogni dell'utenza e alle finalità progettuali.

Compete alla Stazione appaltante verificare che il Soggetto attuatore realizzi gli interventi nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi programmati.

La Stazione appaltante si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di eseguire, nel corso dello svolgimento del Servizio, controlli e verifiche di qualsiasi genere, comprese quelle presso gli istituti assicurativi previdenziali e assistenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti dell'aggiudicatario impiegati nel servizio.

Articolo 16

Vigilanza e controllo

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

L'Ambito Territoriale Sociale Lecce, quale stazione appaltante, si riserva, in conformità con la normativa vigente in materia, di disporre, in qualsiasi momento, attività di vigilanza e controllo diretti ad accertare l'esatto adempimento da parte dell'appaltatore delle prestazioni dovute in base al Capitolato speciale d'appalto e di tutti gli obblighi dallo stesso derivanti.

Il coordinamento generale e la supervisione del servizio sono affidati al RUP che valuta la regolare attuazione del progetto, sulla base di specifici indicatori quantitativi e qualitativi.

La Stazione appaltante è legittimata a controllare l'espletamento del servizio nel corso di esso, senza darne comunicazione preventiva al concessionario. Inoltre, potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica, programmazione e coordinamento, al fine di migliorare la gestione delle suddette attività.

La Stazione appaltante verifica che il Soggetto attuatore realizzi gli interventi nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi programmati.

La regolarità dello svolgimento del servizio è certificata mensilmente, previa rendicontazione da parte del Soggetto aggiudicatario.

Articolo 17

Corrispettivo e liquidazione

Per l'espletamento del *Servizio* è garantito all'Appaltatore l'importo a base di gara oltre all'imposta sul valore aggiunto, se e in quanto dovuta, secondo le modalità previste dal bando.

Nel prezzo di cui all'importo a base di gara sono compresi i corrispettivi dovuti dall'Aggiudicatario al personale (CCNL Cooperative Sociali), i contributi previdenziali e assistenziali, le spese di assicurazione di detti operatori contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese generali di supervisione e coordinamento nonché le spese per la mobilità del personale e dell'utenza sul territorio di ciascun Comune dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

Il pagamento della fattura avviene, con cadenza mensile, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della medesima in formato elettronico.

Alla fattura deve necessariamente essere allegata apposita relazione mensile di *Servizio*; tale relazione deve contenere tutte le informazioni necessarie alla valutazione dello stesso, con particolare riferimento a:

- attività programmate e realizzate nel corso della mensilità oggetto di rendicontazione;
- risultati raggiunti rispetto agli obiettivi definiti in sede di programmazione;
- eventuali motivi per cui gli obiettivi definiti non sono stati raggiunti e difficoltà incontrate nel corso delle attività;
- stato di avanzamento delle prestazioni aggiuntive previste e programmate con la propria offerta tecnica;
- fogli firma di ciascuna unità di personale impegnata nella realizzazione del progetto;
- attività di formazione e aggiornamento in cui il personale è stato coinvolto nella mensilità oggetto di rendicontazione;
- ogni altra informazione ritenuta utile a rilevare il corretto espletamento delle attività di competenza e l'andamento del *Servizio*.

La documentazione richiesta al presente punto è passibile di modifica o di integrazione a seguito di specifiche e sopravvenute esigenze di rendicontazione, conseguenti anche alle particolarità e ai vincoli propri delle fonti di finanziamento del Servizio oggetto dell'appalto.

La liquidazione è subordinata alla regolarità del DURC.

Articolo 18

Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

Qualora, a seguito della verifica periodica, venga evidenziato il mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte del Soggetto terzo aggiudicatario del servizio, l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale, fatta salva ogni richiesta di risarcimento del danno prodotto, ove non ritenga, per ragioni di opportunità e di efficacia, ricorrere alla esecuzione per l'esatto adempimento.

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente Capitolato di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, sono causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.; in tal caso, l'Ambito può assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di che trattasi ovvero affidarne la prosecuzione ad altri secondo legge.

È causa di cessazione dell'appalto, oltre alla mancata garanzia della qualità del servizio erogato, anche il mancato rispetto del CCNL utilizzato nel servizio, nonché il mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Operatore economico e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio non addebitabili alla Stazione appaltante, l'Ambito Territoriale Sociale Lecce potrà affidare la prosecuzione del servizio medesimo all'Operatore economico immediatamente successivo in graduatoria.

Articolo 19

Penalità

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del Servizio, ha l'obbligo di rispettare le disposizioni di legge, i regolamenti che riguardano il servizio stesso, le disposizioni del presente Capitolato.

Ove disattenda agli obblighi imposti per legge o regolamento ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato o dei disposti regionali, l'Aggiudicatario è tenuto, altresì, al pagamento di una pena pecuniaria (ex art. 126 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'irrogazione delle penali).

Sono da considerarsi di grave entità anche le inadempienze seguenti:

impiego di personale privo dei requisiti richiesti;

mancata sostituzione del personale nei tempi previsti dal presente capitolato non ritenuta giustificabile ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione;

omesso espletamento dei servizi per motivi non giustificabili ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

L'accertamento della sussistenza di tali fattispecie avverrà in esito all'opportuno contraddittorio tra le parti.

La Stazione appaltante, per ogni inadempienza degli obblighi contrattuali, si riserva la facoltà di applicare, in esito ad un procedimento in contraddittorio e mediante semplice atto amministrativo, penali nei seguenti importi massimi:

mancato rispetto del numero degli operatori indicati in sede di gara, impiego di personale privo dei requisiti richiesti, mancata sostituzione del personale nei tempi previsti nel capitolato d'appalto non ritenuta giustificabile ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione: 1 per mille dell'importo netto posto a base di gara;

carente svolgimento del servizio, ritardo nell'espletamento del servizio, omessa o scorretta esecuzione delle prestazioni: 0,5 per mille giornalieri dell'importo netto del contratto;

mancata sostituzione del personale nei termini richiesti: 0,5 per mille giornalieri dell'importo netto del contratto;

mancata messa a disposizione dell'elenco del personale di cui al precedente: 0,5 per mille dell'importo netto del contratto per ciascun giorno di ritardo;

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

mancata produzione della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68: tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in base alla gravità della violazione, per tutta la durata dell'inadempimento fino al raggiungimento del limite massimo stabilito pari al 20% dell'ammontare netto contrattuale;

altri fatti o circostanze che configurino ipotesi di inadempimento: da 0,5 a 1,5 per mille giornalieri dell'importo netto del contratto, in relazione alla gravità del fatto.

In caso di recidiva l'entità delle penali è raddoppiata.

L'entità delle penalità non potrà in ogni caso superare, cumulativamente, la percentuale del 10% dell'importo netto contrattuale, superato il quale è facoltà insindacabile della stazione appaltante procedere alla risoluzione del contratto.

Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito. Alla contestazione dell'inadempienza il soggetto aggiudicatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

L'Ufficio di Piano procede al recupero delle penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'Aggiudicatario.

Per cumulo di infrazioni l'Ufficio di Piano procederà alla rescissione del contratto.

Articolo 20

Spese di contratto

L'Operatore economico è obbligato alla stipula del contratto in formato elettronico, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato I.4 e, qualora senza validi motivi non adempia a tale obbligo, è disposta immediatamente la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese di contratto dovute secondo le leggi in vigore.

Gli importi di cui sopra a carico dell'Aggiudicatario dovranno essere versati con le modalità che saranno comunicate dall'Ufficio Contratti del Comune di Lecce.

L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, oltre alla revoca dell'aggiudicazione all'Operatore economico inadempiente, fa sorgere a favore della Stazione appaltante il diritto di affidare l'appalto all'Operatore che segue immediatamente in graduatoria.

Sono a carico dell'Operatore economico inadempiente i maggiori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante.

Articolo 21

Assicurazione

L'Aggiudicatario del Servizio deve provvedere, a sua cura e spese, a stipulare specifica polizza assicurativa di responsabilità civile, per l'intera durata del contratto, per la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si dovessero verificare nell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, per un importo non inferiore a € 500.000,00, da trasmettersi in copia all'Ufficio di Piano prima della stipula del contratto medesimo.

Articolo 22

Obbligo di cauzione

Prima dell'avvio del servizio l'Aggiudicatario deve presentare, a garanzia degli obblighi assunti, cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui agli artt. 53 e 117 del D. Lgs. n. 36/2023. La predetta cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del contratto e, comunque, fino a che non sia definita ogni eventuale eccezione e controversia.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

Sarà cura della Stazione appaltante procedere a svincolare la polizza, previo accertamento del regolare svolgimento delle prestazioni di servizio eseguite.

Articolo 23

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto oggetto del presente Capitolato.

Il mancato utilizzo di strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

Articolo 24

Rispetto della privacy e trattamento dei dati personali

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei Dati Personali, si impegna ad agire in conformità alla Normativa in materia di protezione dei Dati Personali applicabile e, in particolare, al Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR", osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni relative all'attività del Comune di Lecce o dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Lecce sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e riservatezza dei Dati Personali trattati, atte a prevenire rischi di distruzione, perdita o alterazione, anche accidentale, di dati e documenti.

In particolare, l'Operatore economico affidatario:

- garantisce di manlevare e tenere indenne il Comune di Lecce, nella sua qualità di Ente capofila e i Comuni dell'Ambito Territoriale di Lecce, da ogni e qualsiasi conseguenza pregiudizievole derivante dal mancato rispetto di tale obbligo;
- conferma ed è in grado di dimostrare di aver messo in atto adeguate misure di sicurezza per proteggere i Dati Personali, ivi comprese le predette misure tecniche e organizzative adeguate, per garantire la protezione da qualsiasi trattamento non autorizzato o illegale nonché dalla perdita, dalla distruzione o dal danneggiamento, in modo accidentale, dei Dati Personali.

La Stazione appaltante, per quanto sopra evidenziato, con separato atto che forma parte integrante del contratto d'esecuzione (Allegato A), provvede a designare l'Aggiudicatario quale "Responsabile del Trattamento" dei dati (ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679). A tal proposito, l'Operatore economico dichiara sin d'ora che osserverà con scrupolosa attenzione le istruzioni contenute nel relativo atto di designazione.

L'Aggiudicatario è a conoscenza dell'obbligo di trattare in maniera sicura le informazioni relative all'attività istituzionali dell'Ente capofila e delle conseguenze pregiudizievoli derivanti dal mancato rispetto di tale obbligo.

In eventuali casi di violazione dei dati personali che possano mettere a rischio i diritti e le libertà degli individui i cui dati personali sono trattati dal Fornitore aggiudicatario per conto del Comune di Lecce (c.d. data breach), il soggetto aggiudicatario si impegna ad osservare quanto prescritto nell'atto di nomina di Responsabile del Trattamento.

L'Affidatario non acquisirà nessun diritto o titolo sui Dati Personali di titolarità del Comune o dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Lecce e, salvo quanto sopra specificato, lo stesso si impegna a non comunicare o trasferire a terzi tali Dati Personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, salvo specifica autorizzazione da parte del Comune ed in base ai presupposti indicati nella nomina a Responsabile del Trattamento.

L'Operatore economico si impegna ad assicurare che gli eventuali Dati Personali di titolarità del Comune o dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Lecce in suo possesso saranno restituiti a quest'ultimo/i ovvero, previa specifica istruzione e autorizzazione del Comune, distrutti rendendone ogni copia irrecuperabile, quando non

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

più necessari per lo svolgimento dell'incarico oggetto del contratto, ovvero entro un ragionevole periodo di tempo che tenga conto del tipo di Dati Personali in questione.

Articolo 25

Subappalto

L'Operatore aggiudicatario esegue in proprio i servizi previsti nel Capitolato e compresi nel contratto.

Il contratto non può essere ceduto in tutto o in parte a pena di nullità.

In ogni caso, è ammesso il subappalto nei limiti disposti dall'art. 119 del D. Lgs 36/2023.

Articolo 26

Controllo tecnico-contabile

La Stazione Appaltante provvede, su richiesta dell'appaltatore, all'emissione del certificato di esecuzione della prestazione al termine della conclusione del contratto.

Articolo 27

Controversie e Foro competente

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione del servizio il Foro competente è quello di Lecce. È escluso il ricorso all'arbitrato; di conseguenza, il contratto non prevederà la clausola compromissoria di cui all'art. 213 del D. Lgs n. 36/2023.

Articolo 28

Norme di rinvio

La partecipazione alla gara mediante presentazione dell'Offerta, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d' Appalto di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano i contratti pubblici per appalti di servizi (D. Lgs n. 36/2023, L. R. Puglia 19/2006, Reg. Reg. n. 04/2007).

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Capitolato le parti fanno riferimento, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile e a quelle vigenti in materia di forniture di beni e pubblici servizi e, comunque, si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Articolo 29

Norma di chiusura

La Stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa, anche economica al riguardo.

Il Funzionario socio educativo
Assistente Sociale
Daniela BERGAMO

Il Funzionario dell'Ufficio di Piano

Virginia Travi

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Il Dirigente
Salvatore Laudisa